

INDICE SOMMARIO

XIX *Introduzione alla «giustizia civile» riformata*
di CLAUDIO CECHELLA

CAPITOLO 1

IL PROCESSO DI PRIMO GRADO. MODIFICHE ALLE REGOLE DI COMPETENZA, COMPOSIZIONE E GIURISDIZIONE

DINO BUONCRISTIANI

- | | | |
|-----------|----|---|
| 1 | 1. | Rideterminazione della competenza per valore del giudice di pace |
| 4 | 2. | Conferma del rinvio delle modifiche alla competenza per materia del giudice di pace |
| 5 | 3. | La figura del giudice onorario, ancora in cerca d'autore |
| 10 | 4. | Competenza per valore <i>vs</i> competenza per materia per il giudice di pace |
| 12 | 5. | Riduzione della collegialità e rapporti tra collegio e giudice monocratico |
| 15 | 6. | Valore e costo della collegialità. Possibili implicazioni procedurali della monocraticità |
| 20 | 7. | Difetto relativo di giurisdizione |
| 25 | 8. | Assestamenti del procedimento di regolamento di competenza |

CAPITOLO 2
IL PROCESSO DI PRIMO GRADO.
LA LEALE COLLABORAZIONE TRA PARTI,
GIUDICE E TERZI
DINO BUONCRISTIANI

- 27** 1. Leale collaborazione tra parti, giudice e terzi.
Premessa
- 28** 2. Responsabilità aggravata e sanzione pecuniaria
- 31** 3. Ispezione ed ordine di esibizione; richiesta di
informazioni
- 35** 4. Chiarezza e sinteticità degli atti giudiziari.
Inquadramento sistematico
- 40** 5. Segue. Disciplina ed eventuale soccorso del
giudice
- 44** 6. Verifiche preliminari

CAPITOLO 3
IL PROCESSO DI PRIMO GRADO.
INTRODUZIONE, PRECLUSIONI,
TRATTAZIONE E DECISIONE
DINO BUONCRISTIANI

- 49** 1. Preparazione dell'udienza di comparizione.
Premessa
- 53** 2. La nuova scansione temporale di preparazione
della prima udienza
- 57** 3. Gli atti introduttivi
- 60** 4. L'udienza di comparizione
- 65** 5. La proposta conciliativa del giudice
- 67** 6. Fase decisoria

CAPITOLO 4
IL PROCESSO TELEMATICO

CLAUDIO CECHELLA

- | | | |
|------------|-----|--|
| 71 | 1. | Il problema delle fonti e della completezza della disciplina |
| 73 | 2. | L'atto e il provvedimento informatico, l'udienza digitale o telematica |
| 74 | 3. | Le nuove norme sulla formazione e sul deposito degli atti e dei provvedimenti digitali |
| 84 | 4. | La trattazione scritta, mediante collegamento audiovisivo e mista secondo le regole del processo civile emergenziale |
| 93 | 5. | Le nuove norme del decreto legislativo n. 149 del 2022 sulla trattazione scritta dell'udienza, sull'udienza mediante collegamento audiovisivo e mista |
| 97 | 6. | Il problema della natura dei termini e delle preclusioni nel processo di cognizione |
| 99 | 7. | Il problema dei principi di sintesi e chiarezza nella redazione delle note scritte e il contraddittorio |
| 102 | 8. | La prospettiva di una disciplina ordinaria delle nuove forme di trattazione |
| 105 | 9. | L'oralità e l'art. 6 della CEDU |
| 106 | 10. | Il principio dell'oralità nella sua accezione contemporanea e storica |
| 111 | 11. | Le altre disposizioni del processo digitale: la certificazione di conformità delle copie informatiche, le notifiche, i pagamenti alla Pubblica Amministrazione |
| 114 | 12. | La dinamica delle regole: la sanzione all'inosservanza delle forme |

CAPITOLO 5
I PROVVEDIMENTI PROVVISORI

ANGELO RAFFAELE MINGOLLA

- 121 1. Le caratteristiche comuni
- 125 2. Le ordinanze provvisorie di accoglimento
- 127 3. Le ordinanze provvisorie di rigetto
- 130 4. Alcune considerazioni sui rapporti tra tutela esecutiva e dichiarativa nel caso delle ordinanze provvisorie
- 140 5. L'anticipazione dell'entrata in vigore delle nuove ordinanze

CAPITOLO 6
LA PREGIUDIZIALE INTERPRETATIVA
INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

MICHELE A. COMASTRI

- 141 1. Introduzione
- 144 2. La funzione dell'istituto
- 147 3. L'autorità giudiziaria rimettente
- 150 4. L'oggetto del rinvio pregiudiziale
- 154 5. L'idoneità a definire, anche parzialmente, il giudizio
- 157 6. Il giudizio «*a quo*» e la rimessione della questione interpretativa alla Corte di cassazione
- 161 7. Il procedimento dinnanzi alla Corte di cassazione
- 162 8. L'oggetto del procedimento ed i poteri della Corte di cassazione
- 164 9. La decisione della Corte di cassazione

CAPITOLO 7
IL PROCESSO SEMPLIFICATO

ANGELO RAFFAELE MINGOLLA

- 169** 1. Introduzione
170 2. Finalità del procedimento semplificato e natura della cognizione
174 3. Ambito di applicazione
182 4. Forma della domanda e costituzione delle parti
184 5. Il procedimento
194 6. La decisione e le impugnazioni
197 7. Conclusioni
204 8. Entrata in vigore e disciplina transitoria

CAPITOLO 8
CONTROVERSIE RELATIVE AI LICENZIAMENTI

ANDREA MENGALI

- 205** 1. Premessa
207 2. La nuova disciplina relativa alle cause aventi ad oggetto l'impugnazione dei licenziamenti nei quali è domandata la reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro. Il previgente quadro normativo: il c.d. rito Fornero
211 3. Segue. La disciplina di cui al decreto delegato
213 4. Segue. Le domande connesse
219 5. Segue. La decisione nei giudizi di appello e cassazione
219 6. La nuova norma relativa al licenziamento dei soci lavoratori di cooperativa. Breve ricostruzione storica della disciplina in tema di esclusione e

- licenziamento del socio lavoratore di cooperativa
- 234** 7. I problemi in punto di diritto processuale e le soluzioni del legislatore delegato
- 243** 8. La nuova disposizione in materia di nullità dei licenziamenti discriminatori

CAPITOLO 9

LA RIFORMA DEL PROCESSO
IN MATERIA DI PERSONE,
MINORENNI E FAMIGLIE

CLAUDIO CECHELLA

- 251** 1. Il rito unico
- 254** 2. Le ragioni della specialità del rito
- 254** 2.1. La diversificazione delle regole per i diritti indisponibili
- 256** 2.2. La anticipazione degli effetti del giudizio finale e l'adeguamento delle misure alle variazioni della fattispecie
- 256** 2.3. Le particolarità sulla prova
- 257** 2.4. L'attuazione in deroga al libro III del codice di rito
- 258** 3. La competenza
- 258** 3.1. Gli artt. 473 *bis*.11 e 473 *bis*.47 c.p.c.
- 259** 3.2. La residua applicabilità temporale dell'art. 38 disp. att. c.p.c.
- 259** 3.3. La *vis attractiva* abbandona la *perpetuatio iurisdictionis*
- 261** 3.4. L'espansione oggettiva e soggettiva della *vis attractiva*

262		3.5. La <i>vis attractiva</i> enigmatica dell'art. 709 <i>ter</i> c.c.: la necessità di un'interpretazione sistematica
265	4.	Il ricorso
267	5.	La costituzione del convenuto
268	6.	Le preclusioni alle attività difensive
268		6.1. Gli atti introduttivi
269		6.2. Le memorie integrative
271		6.3. La domanda di divorzio in sede di separazione
273	7.	Le riaperture alle difese in corso di causa
274	8.	Il contraddittorio del minore e del p.m.
279	9.	I provvedimenti provvisori
279		9.1. Il rilievo delle misure provvisorie
279		9.2. Le misure provvisorie <i>inaudita altera parte</i>
280		9.3. I provvedimenti provvisori all'udienza
281		9.4. Revoca, modifica e reclamo dei provvedimenti temporanei e urgenti
284	10.	L'istruttoria
287	11.	L'ascolto
289	12.	La mediazione familiare
294	13.	La decisione e le sue modifiche
297	14.	L'appello
299	15.	L'attuazione dei provvedimenti.
299		15.1. La necessità di una tutela differenziata in sede di attuazione delle misure
301		15.2. Sull'attuazione dei provvedimenti economici
302		15.3. Sul pagamento diretto del terzo
304		15.4. Provvedimenti sull'affidamento e loro attuazione
305		15.5. Sanzioni ulteriori alle inadempienze e violazioni
307	16.	Violenza di genere e tutela giurisdizionale civile

- 308** 16.1. Gli ordini di protezione
309 16.2. Il dibattito in Commissione Giustizia innanzi al Senato
314 17. Il procedimento su domanda congiunta
317 18. I procedimenti speciali sulla capacità e sul controllo giurisdizionale delle misure di cui all'art. 403 c.p.c.
321 19. Cenni al tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie
325 20. Il regime transitorio

CAPITOLO 10

L'APPELLO

ANNA PAPPALARDO

- 329** 1. Inquadramento generale dell'appello a seguito della giurisprudenza di legittimità, della riforma del 2012 e della riforma del 2022
335 2. L'appello di rito ordinario
335 2.1. I termini per l'impugnazione
337 2.2. La rivoluzione dell'inibitoria in sede di appello
342 3. La fase introduttiva. Il contenuto della citazione, la motivazione e la costituzione dell'appellato
345 3.1. L'improcedibilità
347 3.2. L'inammissibilità e la manifesta infondatezza dell'appello. L'opzione per la discussione orale
354 4. La fase di trattazione. La *resurrectio* del giudice istruttore
357 4.1. Trattazione ordinaria e trattazione c.d. accelerata

- 362** 4.2. L'ammissione e l'assunzione dei mezzi istruttori
364 5. La fase decisoria
366 5.1. La rimessione al giudice di prime cure
369 5.2. Il rinvio alle norme sul procedimento di primo grado
370 6. L'appello nel rito del lavoro
371 7. L'appello nel rito unico delle persone, dei minori e delle famiglie
372 8. Il regime transitorio

CAPITOLO 11
IL PROCEDIMENTO INNANZI
ALLA CORTE DI CASSAZIONE

ENRICO BERNINI

- 373** 1. Brevi cenni sul progetto di riforma: dal disegno di legge 1662/S/XVIII al d.lgs. 149/2022. I principi ispiratori della riforma, in particolare in relazione al giudizio di cassazione
375 2. Il contenuto del ricorso. Il principio di sinteticità e chiarezza
381 3. Segue. Ulteriori modifiche alle disposizioni della Sezione I, Capo III, Titolo III
385 4. La trattazione del ricorso. La pronuncia in pubblica udienza e in camera di consiglio
388 5. Segue. Le nuove disposizioni in relazione alla pubblica udienza
390 6. Segue. Le nuove disposizioni in relazione ai riti camerale
394 7. Segue. Il nuovo procedimento per la decisione accelerata *ex art. 380 bis c.p.c.*

401 8. La disciplina transitoria

CAPITOLO 12
LA REVOCAZIONE PER CONTRARIETÀ
ALLA CONVENZIONE EUROPEA
DEI DIRITTI DELL'UOMO

ANDREA MENGALI

- 403** 1. Premessa
- 406** 2. L'ambito di applicazione e l'oggetto
- 407** 3. I presupposti della revocazione
- 411** 4. La forma ed il termine per la proposizione dell'impugnazione; la fase rescissoria
- 413** 5. La salvezza dei diritti dei terzi
- 415** 6. La legittimazione del procuratore generale presso la Corte di cassazione

CAPITOLO 13
IL PROCESSO ESECUTIVO

LORENZO TERMITE

- 417** 1. Premessa
- 421** 2. Le immediate modifiche della legge delega: l'art. 26 *bis* c.p.c. e l'art. 543 c.p.c.
- 430** 3. L'abolizione della formula esecutiva
- 436** 4. La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare e la sospensione del termine di efficacia del precetto

-
- 440** 5. La custodia dell'immobile pignorato
444 6. L'art. 560 c.p.c. e l'ordine di liberazione dell'immobile pignorato
454 7. L'istanza di vendita e il deposito della documentazione ipocatastale
455 8. La vendita diretta
465 9. Le modifiche in tema di delega alle operazioni di vendita
469 10. Il ricorso al giudice dell'esecuzione *ex art. 591 ter c.p.c.*
474 11. La delega al professionista nella fase di distribuzione: le modifiche agli artt. 596, 597 e 598 c.p.c.
477 12. Le misure di coercizione indiretta *ex art. 614 bis c.p.c.*
481 13. Ulteriori novità dovute alla riforma

CAPITOLO 14
L'ARBITRATO
DAVIDE AMADEI

- 487** 1. Premessa
488 2. L'imparzialità dell'arbitro
492 3. Segue. La dichiarazione di indipendenza (*duty of disclosure*)
498 4. La *translatio iudicii* tra arbitrato e giudice statale
507 5. Il potere cautelare degli arbitri
511 6. Segue. La competenza cautelare statale ed arbitrale
513 7. Segue. Le norme del procedimento cautelare uniforme

- 515** 8. Segue. L'attuazione delle misure cautelari
- 517** 9. Segue. Il reclamo cautelare
- 520** 10. Altri interventi di precisazione e coordinamento
- 525** 11. L'arbitrato societario nel codice di procedura civile

CAPITOLO 15
LA MEDIAZIONE
CIVILE E COMMERCIALE
ROBERTO NAPOLEONI

- 529** 1. Introduzione
- 530** 2. La mediazione obbligatoria
 - 530** 2.1. La mediazione obbligatoria per legge: ampliamento delle materie *ex art. 5*
 - 531** 2.2. Gli incentivi alla mediazione obbligatoria per ordine del giudice *ex artt. 5 quater e quinquies*
 - 533** 2.3. Mediazione obbligatoria per volontà delle parti: l'art 5 *sexies*
- 533** 3. La semplificazione e la razionalizzazione del procedimento
 - 534** 3.1. La competenza per territorio: art. 4
 - 538** 3.2. La convocazione delle parti
 - 538** 3.3. Effetti della proposizione della domanda
 - 539** 3.4. La partecipazione personale delle parti
 - 541** 3.5. La difesa tecnica: art. 8 comma 5
 - 541** 3.6. Il primo incontro: art. 8 comma 6
 - 542** 3.7. Il consulente tecnico: art. 8 comma 7
 - 543** 3.8. La mediazione in modalità telematica: art. 8 *bis*
 - 543** 3.9. La durata: art. 6

545	3.10. La mediazione nelle liti condominiali: art. 5 <i>ter</i>
546	3.11. La partecipazione delle amministrazioni pubbliche: art. 11 <i>bis</i>
547	3.12. Condizione di procedibilità e rapporti con il processo: l'art. 5 comma 2
550	3.13. L'opposizione a decreto ingiuntivo: art. 5 <i>bis</i>
551	3.14. Le conseguenze processuali della mancata partecipazione: art. 12 <i>bis</i>
552	4. Incentivi economici
553	4.1. Benefici fiscali
554	4.2. Il gratuito patrocinio: artt. da 15 <i>bis</i> a 15 <i>duodecies</i>
558	5. Disciplina transitoria

CAPITOLO 16 LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

GIANLUCA VECCHIO

559	1. Introduzione
561	2. La convenzione
564	3. La negoziazione assistita in modalità telematica
566	4. Negoziazione assistita in materia di lavoro
571	5. Profili istruttori: l'acquisizione di dichiarazioni di terzi; dichiarazioni confessorie
577	6. Le modifiche in materia di diritto di famiglia: a) i principi della legge delega; b) i trasferimenti immobiliari; c) l'assegno <i>una tantum</i> divorzile; d) l'ascolto del minore
587	7. Patrocinio a spese dello Stato